C O M U N E D I MONTECORICE

(PROVINCIA DI SALERNO)

Affissione Albo Pretorio
N. _____ del Registro
Data 18 MAG. 2015

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 50 del 30 aprile 2015

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 22.12.2004 - ADOZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE - RAPPORTO AMBIENTALE - SINTESI NON TECNICA - VALUTAZIONE DI INCIDENZA. APPROVAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO N. 5/2011 E DEL RELATIVO MANUALE OPERATIVO. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaquindici, il giorno 30 del mese di aprile, alle ore 14,00 con il prosieguo, nella Casa Comunale, la Giunta Comunale, legalmente convocata, si è riunita sotto la presidenza del sindaco avv. Pierpaolo Piccirilli, nelle persone dei signori:

avv. Pierpaolo Piccirilli	Sindaco	Presente
sig. Domenico Petillo	Assessore-Vice Sindaco	Presente
sig. Rinaldo Maffia	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario Comunale avv. Genny Di Vita con funzioni di verbalizzante.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, su proposta, di seguito riportata, del sindaco, avv. Pierpaolo Piccirilli.

Il Segretario Comunale, in via preliminare, dà lettura ai presenti dell'art. 78 D.L.vo n. 267/2000, in particolare del comma 2, che testualmente recita. "*Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado*".

A tal fine, il segretario precisa che, il dovere di astensione ricorre e costituisce regola generale che non ammette eccezioni ogniqualvolta sussista una correlazione diretta fra la posizione dell'amministratore (sindaco e/o assessori o consiglieri) e la scelta urbanistica oggetto della deliberazione, anche se detta scelta sia in concreto la più utile ed opportuna per l'interesse pubblico.
Ancor più chiaramente, rappresenta agli amministratori la posizione della giurisprudenza in materia: "*il dovere di astensione sussiste in tutti i casi in cui gli amministratori versino in situazioni, anche potenzialmente idonee a porre in pericolo la loro assoluta imparzialità e*

serenità di giudizio" (Cfr. CdC. Reg. Trentino 2006), nonché ancora: "[...] *E' in una posizione di incompatibilità soggettiva l'amministratore che abbia preso parte al provvedimento concreto ed immediato poiché qualificato da modifiche urbanistiche più favorevoli rispetto allo status quo ante (Tar Puglia Lecce sez. III n. 626/2007).*

Chiarito dunque che il concetto di interesse alla deliberazione comprende ogni situazione di conflitto o di contrasto di situazioni personali, comportante una tensione della volontà verso una qualsiasi utilità che si possa ricavare dal contribuire all'adozione di una delibera rispetto alla quale l'obbligo di astensione costituisce applicazione del principio di livello costituzionale di imparzialità e buon andamento che deve contrassegnare l'azione dei pubblici poteri;

Richiamata la giurisprudenza in materia e preso atto che è possibile e legittimo, in sede di approvazione dello strumento urbanistico generale, far luogo a votazioni frazionate su singole componenti del piano, di volta in volta senza la presenza di quegli amministratori che possano astrattamente ritenersi interessati, purché a ciò segua una votazione finale dell'intero strumento; in tale ipotesi a quest'ultima votazione non si applicano le cause di astensione, dal momento che sui punti specifici oggetto del conflitto di interesse si è già votato senza la partecipazione dell'amministratore in conflitto (*Cons. Stato, sez. IV, 16.giugno 2011, n. 3663; cfr. Cons. Stato , sez. IV, n. 4429/2004;Tar Abruzzo n. 271/2002)*;

Il Sindaco passa ad illustrare la proposta di deliberazione come di seguito riportata:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD INIZIATIVA DEL SINDACO
(ad istruttoria del Responsabile dell'Area Urbanistica)

OGGETTO: PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO COMUNALE - RAPPORTO AMBIENTALE - SINTESI NON TECNICA -VALUTAZIONE DI INCIDENZA. ADOZIONE.

VERIFICATO che non sussiste nel caso di specie obbligo di astensione da parte del Responsabile del Procedimento e dunque che lo stesso non trovarsi in conflitto di interesse ai sensi del Piano triennale di Prevenzione della corruzione approvato con delibera di G.C. n. 10 del 04/02/2015, trattandosi di atto di pianificazione generale;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare l'art. 13 che stabilisce che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale;

PREMESSO

- che, alla luce del nuovo quadro normativo delineato dalla L.R. 16/2004 (norme sul Governo del Territorio) e delle indicazioni fornite dal PTR della Regione Campania, adottato nel 2004 e definitivamente approvato con la legge Regionale n. 13, del 13.10.2008, con propria delibera n. 97 del 2.09.2012, la Giunta Comunale stabiliva di:

"1. *Avviare il procedimento di formazione del Piano Urbanistico Comunale - P.U.C. - provvedendovi attraverso la costituzione di un apposito "ufficio di piano" composto da personale interno, con la direzione del responsabile del settore competente e attraverso affidamenti di particolari aspetti del medesimo a soggetti esterni,* come meglio specificato nelle schede allegate;

2. Dare mandato al responsabile del settore competente ad ogni adempimento necessario nel rispetto degli indirizzi forniti con la presente, contenuti nelle schede allegate, per il raggiungimento dell'obiettivo di redazione del Piano Urbanistico Comunale";

3. Con nota prot. 4662 del 08.10.2012 il responsabile del settore comunicava alla Giunta Comunale l'impossibilità di costituire un ufficio di piano con personale interno sia per mancanza di risorse strumentali che per carenza di adeguate professionalità;

- che, pertanto, al fine del raggiungimento dell'obbiettivo ed espletate le necessarie procedure ad evidenza pubblica, il Responsabile del settore, affidava i seguenti incarichi:

  - Esecuzione delle indagini geologiche e geognostiche alla soc. INGE srl, determina n. 12 del 6.11.12;
  - redazione di una parte delle attività connesse alla redazione del PUC all'ing. Angelo Rago, con studio in Baronissi, Via Due Principati 28, iscritto all'albo degli ingegneri di Salerno a n° 1182, determina n. 11 del 31.10.2012, R.G. n. 240;
  - redazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., all'arch. Cristoforo Pacella, singolo professionista, con studio in via X Maggio n. 60, Picerno (Pz), iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Potenza al n. 958, determina n. 04 del 15/05/2013, R.G. n. 75; al medesimo professionista veniva affidata anche la Valutazione di Incidenza, con determina n. 39/14;
  - redazione dello studio geologico, al geologo dott. Mattia Lettieri , con studio in Fisciano, Via G. Paolo II°, 75, iscritto all'albo dei Geologici della Regione Campania, determina n. 233 del 25.10.2012, R.G. n. 233;
  - redazione dello studio agronomico, alla dr.ssa Antonella Greco con studio in Montecorice, Via Magazzini, 28, determina n. 236 del 25.10.2012, R.G. n. 236;
  - redazione del piano di zonizzazione acustica agli ingegneri Giuseppe Rago e Almerico Ippoliti, con studio in Montecorice determina n° 236 del 25.10.2012;

CONSIDERATO

- che al fine di perseguire la migliore coerenza delle scelte con i dispositivi e le programmazioni degli enti equiordinati e sovraordinati, per coordinare le attività e le iniziative aventi rilevanza intercomunale ed, eventualmente, definire possibili strategie per un assetto urbanistico organico ed integrato, nel mese di febbraio 2013, l'ufficio ha informato dell'avvio del procedimento di formazione del PUC gli Enti che operano per vari scopi sul territorio (Ente Parco, Autorità portuale, Regione Campania area ecologia, Settore provinciale ecologia, Settore Enel, Snam, Telecom, ANAS, ecc.), gli uffici e i settori provinciali e regionali, le Autorità sovraordinate, in particolare Autorità di Bacino, Sovrintendenze, Comunità Montana, gli Enti gestori delle aree a Parco e Comuni confinanti, chiedendo a ciascuno di voler trasmettere informazioni su eventuali programmi e progetti in corso ed eventuali cartografie con individuazione delle reti e dei vincoli che interessano il nostro territorio;
- che il 10.07.2013 previa pubblicizzazione sul sito istituzionale del Comune e affissione di manifesti in luoghi pubblici, nell'aula consiliare si è svolta una consultazione pubblica preliminare, in tale sede il sindaco ed i consulenti esterni, hanno illustrato l'iter procedurale, gli obiettivi e le strategie previste dai piani sovraordinati, invitando i cittadini ad avere un ruolo attivo e propositivo in tale fondamentale momento della vita della collettività;
- che sono stati resi disponibili sul sito istituzionale dell'Ente in apposita sezione denominata "PUC" due questionari, uno generale, suddiviso per famiglie e per imprese, sulle criticità attuali del paese e sulle proposte di sviluppo, ed uno più specifico sui temi ambientali, richiedendo ai cittadini di contribuire con la compilazione degli stessi e fornendo ogni utile indicazione;
- che sono pervenuti in totale n. 11 questionari dei quali si è debitamente tenuto conto per la formazione del Piano;
- che in data 21.12.2012, prot. 5778, la INGE srl, nella persona del geologo dott. Giuseppe Riello, ha prodotto in formato cartaceo e digitale i certificati delle indagini geognostiche per la redazione del PUC;
- che in data 25.07.2013, prot. 4073, gli ingegneri Almerico Ippoliti e Giuseppe Rago hanno consegnato la proposta di preliminare di Piano Comunale di Zonizzazione Acustica di cui all'art. 2 del DPCM 01.03.1991, ripreso dalla legge 26.10.1995 n° 447;
- in data 25.07.2013, prot. 4081, il professionista incaricato, geologo dott. Mattia Lettieri ha consegnato la proposta preliminare di Studio Geologico;
- in 25.07.2012 prot. 4079, il professionista incaricato, architetto Pacella Cristoforo ha consegnato la proposta di preliminare degli elaborati costituenti la VAS;

- in data 25.07.2013, prot. 4083, il professionista incaricato, dr.ssa Antonella Greco ha consegnato la proposta di preliminare della carta dell'Uso del Suolo prevista dalla L.R. 14/82 e s.m.i.;
- in data 25.07.2013 prot. 4080, il professionista incaricato, ing. Angelo Rago ha trasmesso la proposta di preliminare di PUC suddivisa nella parte strutturale ed operativa;
- che con deliberazione del 12.09.2013 n° 96 la Giunta Comunale ha preso atto del Preliminare di Piano e del Rapporto Preliminare e ha dato mandato al Responsabile unico del Procedimento di avviare i procedimenti per:

1) la consultazione delle Autorità competenti in materia ambientale, preliminare alla predisposizione della Proposta di PUC ai sensi dell'art. 5, par A, Dir. 2001/42/CE, in occasione della quale saranno raccolti contributi e indicazioni;

2) l'audizione delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientaliste individuate con delibera di G.R. n. 627/05, preliminare alla predisposizione della Proposta di PUC ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. n. 16/2004, in occasione della quale saranno raccolti contributi e indicazioni;

- che con la medesima delibera la Giunta comunale ha inoltre dato mandato all'autorità procedente di iniziare la fase di scoping con l'autorità competente ed i soggetti competenti in materia ambientale;
- che successivamente si sono tenuti tre tavoli di concertazione ai fini VAS con i soggetti competenti in materia ambientale per la condivisone dei contenuti del documento di scoping affiancato al preliminare di piano. I tavoli si sono tenuti in data 11.11.2013, 11.12.2013 e 14.04.2014. In tutti e tre i tavoli si è dato atto dell'assenza dei soggetti competenti e dell'assenza di osservazioni;

- che con propria deliberazione n° 52 del 07.05.2014 la Giunta Municipale approvava la relazione dell'autorità competente fornendo ulteriori indirizzi: "proseguire nell'attività di redazione del P.U.C. integrando e completando lo strumento generale".

VISTI:
- la legge Regionale n. 16 /2004 "Norme sul Governo del Territorio" che all'art. 3 stabilisce che la pianificazione territoriale ed urbanistica si compone di disposizioni strutturali e di disposizioni programmatiche;
- l'art. 9 del Regolamento regionale n. 5/2011 che ha dettagliato i contenuti della disposizione di cui sopra chiarendo che tutti i piani disciplinati dalla L.R. 16/2004 si compongono del piano strutturale, a tempo indeterminato, e del piano programmatico a termine;
- l'art. 3 del Regolamento regionale n. 5/2011 che ha riscritto l'art. 24 della LRC n. 16/2004 che prescrive, tra l'altro e per quanto qui di interesse, i passaggi fondamentali per la redazione del Preliminare di Puc e del documento di scoping;

VISTA la legge regionale n. 13 del 13 ottobre 2008 con la quale è stato approvato il Piano Territoriale Regionale - P.T.R.;

VISTO il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - P.T.C.P. - approvato con delibera del Consiglio Provinciale di Salerno n. 15 del 30/03/2012;

VISTO il piano territoriale paesistico del Cilento Costiero approvato con decreto del Ministro per i beni culturali ed ambientali del 23.01.1996;

VISTE le misure di conservazione dei siti Natura 2000 della Regione Campana di cui alla delibera n° 23 del 19.01.2007;

VISTO il Piano del Parco Nazionale del Cilento Costiero approvato con delibera G.R. 617/2007 approvata dal Consiglio Regionale il 24.10.2009 pubblicata sul BURC del 27.01.2010;

DATO ATTO :
- **che** il 28.02.2013 con delibera n° 22 ,come previsto all'art. 58 delle NTA del PTCP la Giunta Comunale ha approvato la "Proposta di dimensionamento insediativo" elaborata in conformità ai criteri operativi dettati dalla III parte delle stesse da sottoporre alla Provincia ed alla conferenza d'Ambito per la ripartizione del carico insediativo, ai fini della redazione dei piani urbanistici comunali, inviata al

settore "Urbanistica - Governo del territorio – servizio "Pianificazione Territoriale Cartografico" della Provincia di Salerno che l'ha acquisita al N° 60472 del 05.03.2013;

- **che** nella seduta della conferenza di piano permanente, tenutasi per l'ambito Cilento in data 24.04.2013, come da verbale pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Salerno, relativamente al nostro Comune, si è deciso di assegnare a Montecorice un fabbisogno residenziale di 76 alloggi, con proposta accettata dal Sindaco presente alla seduta;
- **che**, sulla base delle risultanze delle attività di scoping ambientale, di ascolto, consultazione e partecipazione dei cittadini il progettista incaricato, ha redatto la proposta definitiva del piano urbanistico comunale, avvalendosi per la redazione degli studi di settore, che costituiscono elementi essenziali del piano urbanistico comunale e della collaborazione di professionisti esterni incaricati.

VISTA la proposta di Piano Urbanistico Comunale depositata il 20.2.15, prot. 724 composta dagli elaborati di cui all'elenco sub lettera **"A"** di seguito riportato;

RITENUTO che la proposta di Piano Urbanistico Comunale di cui sopra consente di procedere agli adempimenti formali previsti dalla vigente normativa in materia urbanistica richiamata nella presente proposta di deliberazione;

RITENUTO che la proposta di Piano Urbanistico Comunale di cui sopra sia conforme alla vigente normativa, a regolamenti regionali, alla pianificazione territoriale sovraordinata e di settore e agli indirizzi programmatici dell'Amministrazione;

RITENUTO, ANCORA, che la proposta di Piano Urbanistico Comunale:

a) definisce, in maniera ampia ed articolata i caratteri strutturali del territorio comunale con riferimento alle componenti ecologico-naturalistiche, geo-morfologiche, storico-culturali, economico-sociali, semiologiche ed antropologiche, insediative, funzionali ed infrastrutturali;

b) recepisce ed interpreta le indicazioni, gli obiettivi e le strategie proposte dall'Amministrazione comunale, con particolare riferimento ai temi della tutela, salvaguardia, valorizzazione e riqualificazione del patrimonio naturalistico, paesaggistico e culturale, della salvaguardia e del risanamento idrogeologico del territorio, del recupero del patrimonio edilizio esistente e dismesso, dell'adeguamento e potenziamento del sistema dei servizi ed infrastrutture pubbliche, della valorizzazione e potenziamento della complessiva offerta turistica perseguendo nel contempo obiettivi di efficientamento energetico con utilizzo di energie rinnovabili;

c) delinea un articolato quadro strategico complessivamente volto a garantire la crescita sociale, economica e culturale della comunità di Montecorice, al fine di garantire lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, ed in particolare declina un insieme sistematico di strategie e di azioni volte al contestuale raggiungimento dei seguenti, fondamentali, macro-obiettivi:

1.- **la tutela e la valorizzazione del patrimonio identitario, naturale ed antropico**, ponendo particolare attenzione ai rilevanti valori identitari del territorio, proponendo non solo strategie di conservazione, ma anche efficaci azioni di recupero e riqualificazione, strategie volte a garantire la qualità delle necessarie trasformazioni, interventi volti alla valorizzazione delle risorse naturali;

2.- **la prevenzione e mitigazione dei fattori di rischio naturale ed antropico**, auspicando forme di cooperazione inter-istituzionale per affrontare tanto la condizione emergenziale quanto la programmazione di misure strutturali volte a garantire la sicurezza del territorio e della popolazione, e l'adozione di corrette politiche di sviluppo;

3.- **la tutela, il recupero, la valorizzazione e riorganizzazione della struttura insediativa**, puntando su strategie volte al recupero qualitativo dell'esistente, alla tutela dei valori storici, archeologici, architettonici e testimoniali, alla valorizzazione ed alla riorganizzazione funzionale e qualitativa della struttura urbana, perseguendo anzitutto il principio del minor consumo del suolo;

4.- **la definizione di un sistema di mobilità intermodale e sostenibile**, prevedendo appunto una serie di azioni materiali ed immateriali volte al potenziamento delle diverse modalità;

5.- **il potenziamento delle funzioni e dell'offerta per il turismo per inserire Montecorice tra le eccellenze di rilievo nazionale ed internazionale**, a cui concorrono in maniera sinergica e strutturata tutte le strategie ed azioni previste per il perseguimento dei macro-obiettivi in precedenza richiamati;

6.- **ispirare le scelte urbanistiche ed amministrative al benessere** degli abitanti ed in generale di tutti coloro che scelgono il nostro comune come residenza stagionale,temporanea o definitiva, con particolare riferimento ai bambini, ai giovani, agli anziani ed alle persone in difficoltà;

PRESO ATTO:

- che in data 02.04.2015, prot. 1518 è stata depositata la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione di Incidenza a firma dell'arch. Cristoforo Pacella composta dagli elaborati di cui all'elenco *sub* lettera **"B"** di seguito riportato. L'attuazione del Piano dovrà tenere conto delle prescrizioni contenute nel Rapporto Ambientale e nella Valutazione di Incidenza onde pervenire ad un livello di sostenibilità ambientale degli interventi idonea al territorio che è stato oggetto di piano;
- che in data 20.2.2015, prot. 725 è stato depositato lo studio Geologico definitivo redatto dal dott. Mattia Lettieri composta dagli elaborati di cui all'elenco *sub* lettera **"C"** di seguito riportato;
- che in data 18.02.2015, prot. 693, è stato depositato il Piano Acustico definitivo redatto dagli ingegneri Giuseppe Rago ed Almerico Ippoliti composta dagli elaborati di cui all'elenco *sub* lettera **"D"** di seguito riportato;
- che in data 17.02.2015, prot. 679 è stata depositata a cura della dottoressa Antonella Greco la Carta dell'Uso Agricolo e la Relazione Tecnica Agronomica in formato digitale, di cui all'elenco *sub* lettera **"E"** di seguito riportato;

ATTESO:

- ai sensi del comma 1) dell'art. 3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n° 5 del 04.08.2011, che i progettisti, ciascuno per le proprie competenze, hanno accertato la conformità della proposta di Piano Urbanistico Comunale e relativo Rapporto Ambientale alle leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché agli strumenti urbanistici e territoriali sovra-ordinati e di settore;
- ai sensi dello stesso comma 1) art. 3 del Regolamento, dalla data di adozione del P.U.C., scattano le misure di salvaguardia di cui all'art. l0 della Legge R. n. 16/2004;

VISTI :

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i.;
- il D.I. 2 aprile 1968, n. 1444;
- la L.R. n. 14 del 20 marzo 1982;
  Il D.P.R. 08/06/2001 n. 327;
- il D.P.C.M. 1° marzo 1991;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- il D.P.R. n° 380 del 06.06.2001 - testo unico edilizia;
- le "Linee Guida Regionali per la Redazione dei Piani Comunali di Zonizzazione Acustica" di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 1° marzo 1991, emanate dalla Giunta Regionale con delibera n. 2436 del 01/08/2003;
- la legge Regionale n. 16 del 22/12/2004 "Norme sul Governo del Territorio" con cui la Regione Campania ha disciplinato la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio, al fine di garantire lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale e urbanistica, articolato a livello regionale, provinciale e comunale;
- la legge Regionale n° 01 del 05.01.2011 - Modifiche alla legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 19 (misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa) e alla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 (norme sul governo del territorio;
- il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5, pubblicato sul BURC n. 53 del 8 agosto 2011, emanato ai sensi dell'art. 43 bis della L.R. 16/2004, come introdotto dalla L.R. 1/2011, come modificato al comma 3 (termini di efficacia) dell'art. 1 dal Regolamento 24/01/2014 n. 2, pubblicato sul B.U.R.C n. 16 del 3 marzo 2014, che sostituisce, semplificandole, le disposizioni relative ai procedimenti di formazione e approvazione dei piani territoriali, urbanistici e di settore, previsti dalla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16, e fornisce istruzioni operative in

merito alle relazioni tra il Piano e il Rapporto Ambientale;

- il Quaderno del Governo del Territorio n. 1 "Manuale Operativo del regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio" – gennaio 2012;
- la legge Regionale n. 13 del 13 ottobre 2008 con la quale è stato approvato il PIANO TERRITORIALE REGIONALE - P.T.R.;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - P.T.C.P. - approvato con delibera del Consiglio provinciale di Salerno con delibera n. 15 del 30/03/2012, che tra l'altro all'art. 59 delle N.T.A., al comma 1, prevede: "[...] *i comuni adottano, entro ventiquattro mesi dall'entrata in vigore del PTCP, il PUC e il RUEC con potere sostitutivo della Provincia in caso di inutile decorrenza del termine, ai sensi della vigente legislazione regionale*[...]";
- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- il D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii. recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 06/07/2002, n° 137";
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii recante "Norme in materia ambientale", di recepimento ed attuazione delle direttive comunitarie suindicate, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione di impatto ambientale (VIA) nell'ordinamento nazionale, quali procedure sistematiche interne al processo decisionale, a garanzia che gli effetti ambientali derivanti dall'attuazione di piani e progetti siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152, recante norma in materia ambientale";
- il DPGR n.17 del 18 dicembre 2009 "Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania" pubblicato sul B.U.R.C. n.77 del 21 dicembre 2009;
- la delibera di Giunta Regionale n. 203 del 5 marzo 2010, con la quale furono approvati gli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania";
- la delibera della Giunta Regionale N° 617 del 13.04.2007 approvata dal Consiglio Regionale il 24.10.2009 e pubblicata sul BURC del 27.01.2010 di approvazione del Piano del Parco Nazionale del Cilento;
- il Decreto del Ministero per i beni culturali ed ambientali del 23.01.1996 di approvazione del Piano Territoriale Paesistico del Cilento Costiero;
- le misure di conservazione per i Siti Natura 2000 della Regione Campania in attuazione delle quali il Comune è interessato da una Zona di Protezione Speciale (ZPS) e da un sito siti SIC di cui alla delibera della Regione Campania n° 23 del 19.01.2007;

DATO ATTO:

- che il Comune di Montecorice è dotato di Programma di Fabbricazione con annesso Regolamento edilizio approvato con delibera di Consiglio Comunale del 10.12.1965;
- che sono state riportate le delimitazioni dei centri storici come contenute nel PTP Cilento Costiero approvato con Decreto del Ministro per i beni culturali ed ambientali del 23.1.1996;
- che la Giunta comunale con deliberazione n. 31 del 25.3.2015 ha approvato, come prescritto, l'aggiornamento definitivo dell'elenco delle aree percorse dal fuoco;
- che con deliberazione di G.C. n. 46 del 30.4.15 è stata approvata la nuova delimitazione dei centri urbani, codice della strada;
- che con deliberazione di G.C. n. 15 del 12.02.2015 è stata reiterata la designazione, alla luce delle previsioni di cui all'art. 2, comma 8, del Regolamento n. 5/11, dell'arch. Maurizio Forziati quale responsabile dello svolgimento delle funzioni di "Autorità competente" nella valutazione ambientale strategica, di cui al decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, dei piani e programmi del Comune di Montecorice;

PRECISATO che si è proceduto a verificare le conformità delle zone previste dal PUC rispetto ai piani sovraordinati utilizzando la scala del piano comunale (1:5000). Si sottolinea che i Piani sovraordinati interessanti il Comune di Montecorice sono stati redatti su scale molto più piccole (1:25.000 o 1:50.000). E' possibile che il passaggio di scala abbia potuto comportare eventuali incoerenze. Pertanto se - in fase di verifica da parte degli Enti redattori dei piani sovraordinati interessati - dovesse riscontrarsi qualche

incoerenza, prevarrà la zona di piano sovraordinato e la relativa norma di attuazione sulla Z.t.o prevista dal PUC.

VISTI:

- il d.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale vigente;
- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

ACQUISITO il solo parere di regolarità tecnica e non anche quello di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-patrimoniale dell'Ente ex art. 49 TUEL.

Propone alla Giunta comunale di deliberare come segue:

1.- Le premesse al presente atto, che qui si intendono integralmente riportate, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta e vengono approvate;

2.- PRENDERE ATTO dell'avvenuta predisposizione della proposta di PUC, comprensiva degli studi tematici (geologico ed agronomico), del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica e della Valutazione di Incidenza e del Piano di Zonizzazione Acustica;

3.- DARE ATTO che la proposta di Piano Urbanistico Comunale, comprensivo dei relativi studi tematici (geologico ed agronomico), unitamente al Rapporto Ambientale, alla Sintesi non Tecnica e alla Valutazione di Incidenza, è conforme alle leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore, nonché in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione e confacente al pubblico interesse di un ordinato sviluppo del territorio e dell'ambiente;

4.- ADOTTARE, come in effetti si adotta con il presente atto, ai sensi della legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004, la proposta di Piano Urbanistico Comunale ed il relativo Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza e gli studi di settore e i loro allegati, così come di seguito elencati:

Elenco Elaborati Piano Urbanistico Comunale:

PIANO STRUTTURALE

ST1 Inquadramento territoriale scala 1:25.000
ST2 Vincoli e fasce di rispetto da componenti ambientali 1/10000
ST2a Vincoli e fasce di rispetto da componenti ambientali Nord 1/5000
ST2b Vincoli e fasce di rispetto da componenti ambientali Sud 1/5000
ST3 Vincoli e fasce di rispetto da componenti infrastrutturali 1/10000
ST3a Vincoli e fasce di rispetto da componenti infrastrutturali Nord 1/5000
ST3b Vincoli e fasce di rispetto da componenti infrastrutturali 1/5000
ST4 Edifici storici ed artistici scala 1/10000
ST5 Analisi della densità scala 1/10000
ST 6a Trasformabilità zona Nord 1/5000
ST 6b Trasformabilità zona Sud 1/5000
ST 7 Nuovo assetto del territorio 1/10000
ST 8 Verifica indice consumo suolo scala 1.10000
ST9a Rete ecologica
ST 9b NTA rete ecologica

Sub lett. A) Piano Operativo

PO1 Relazione
PO2 Norme Tecniche di Attuazione
P03 Zonizzazione intero territorio 1/10.000
PO4 la città storica, 1/10.000
P05.1 Ambiti urbani 1/2000 Punta Capitello
P05.2 Ambiti urbani 1/2000 Frugnolo
PO5.3 Ambiti urbani 1/2000 Ripe Rosse
P05.4 Ambiti urbani 1/2000 San Nicola

P05.5 Ambiti urbani 1/2000 Agnone O.
P05.6 Ambiti urbani 1/2000 Agnone E.
P05.7 Ambiti urbani 1/2000 Magazzeni O.
P05.8 Ambiti urbani 1/2000 Baia Arena
P05.9 Ambiti urbani 1/2000 Novella
P05.10 Ambiti urbani 1/2000 Montecorice O.
P05.11 Ambiti urbani 1/2000 Montecorice E.
P05.12 Ambiti urbani 1/2000 Ortodonico
P05.13 Ambiti urbani 1/2000 Casa Serrone
P05.14 Ambiti urbani 1/2000 Casa del Conte
P05.15 Ambiti urbani 1/2000 Madonna della Grazie
P05.16 Ambiti urbani 1/2000 Casa Cermoleo
P05.17 Ambiti urbani 1/2000 Cosentini
P05.18 Ambiti urbani 1/2000 Serre
P05.19 Ambiti urbani 1/2000 San Giovanni
P05.20 Ambiti urbani 1/2000 Casa La Salvazione
P05.21 Ambiti urbani 1/2000 Madonna del Fiume
P05.22 Ambiti urbani 1/2000 Zoppi
P05.23 Ambiti urbani 1/2000 Luongo
P05.24 Ambiti urbani 1/2000 Giungatelle O.
P05.25 Ambiti urbani 1/2000 Giungatelle E.
P05.26 Ambiti urbani 1/2000 Cozzo San Donato
P05.27 Ambiti urbani 1/2000 Acquacilento
P05.28 Ambiti urbani 1/2000 Montanari
P05.29 Ambiti urbani 1/2000 Varco Santa Croce

Sub lett. B) Elenco elaborati VAS e VI:

1) Rapporto Ambientale (Tomo 1, Tomo 2);
2) Sintesi non tecnica;
3) Valutazione di Incidenza (Tomo 3);
4) Allegati Grafici:
   Elaborato n° 1: Sistema delle aree naturali protette 1:25.000
   Elaborato n° 2: Strumenti di tutela del paesaggio e Unità di paesaggio 1:25.000
   Elaborato n° 3: Piano del Parco 1:25.000
   Elaborato n° 4a: Pericolosità da frana 1:5.000
   Elaborato n° 4b: Pericolosità da frana 1:5.000
   Elaborato n° 5a: Rischio da frana 1:5.000
   Elaborato n° 5b: Rischio da frana 1:5.000
   Elaborato n° 6: Pericolosità da erosione costiera 1:5.000
   Elaborato n° 7: Rischio da erosione costiera 1:5.000
   Elaborato n° 8: Danno da erosione costiera 1:5.000
   Elaborato n° 9a: Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano ed elementi Rete Natura 2000 1:5.000
   Elaborato n° 9b: Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano ed elementi Rete Natura 2000 1:5.000
   Elaborato n° 10a: Carta dei Vincoli 1:5.000
   Elaborato n° 10b: Carta dei Vincoli 1:5.000
   Elaborato n° 11: Tavola delle coerenze P.U.C.- Zone di Protezione Speciale (ZPS) 1:5.000
   Elaborato n° 12: Tavola delle coerenze P.U.C.- Piano territoriale Paesistico del Cilento Costiero 1:5.000
   Elaborato n° 13a: Tavola delle coerenze P.U.C.- Rete Ecologica Provinciale 1:5.000
   Elaborato n° 13b: Tavola delle coerenze P.U.C.- Rete Ecologica Provinciale 1:5.000
   Elaborato n° 14a: Tavola delle coerenze P.U.C.- Pericolosità d'ambito 1:5.000
   Elaborato n° 14b: Tavola delle coerenze P.U.C.- Pericolosità d'ambito 1:5.000
   Elaborato n° 15a: Tavola delle coerenze P.U.C.- Pericolosità da frana 1:5.000
   Elaborato n° 15b: Tavola delle coerenze P.U.C.- Pericolosità da frana 1:5.000

Elaborato n° 16a: Tavola delle coerenze P.U.C.- Rischio da frana 1:5.000
Elaborato n° 16b: Tavola delle coerenze P.U.C.- Rischio da frana 1:5.000
Elaborato n° 17: Tavola delle coerenze P.U.C.- Pericolosità da erosione costiera 1:5.000
Elaborato n° 18: Tavola delle coerenze P.U.C.- Rischio da erosione costiera 1:5.000
Elaborato n° 19: Tavola delle coerenze P.U.C.- Danno da erosione costiera 1:5.000
Elaborato n° 20a: Tavola delle coerenze P.U.C.- Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano 1:5.000
Elaborato n° 20b: Tavola delle coerenze P.U.C.- Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano 1:5.000
Elaborato n° 21a: Tavola delle coerenze P.U.C.- Aree di recupero ambientale e paesistico (art. 17 Piano Nazionale del Parco del Cilento e Vallo di Diano) 1:5.000
Elaborato n° 21b: Tavola delle coerenze P.U.C.- Aree di recupero ambientale e paesistico (art. 17 Piano Nazionale del Parco del Cilento e Vallo di Diano) 1:5.000

Sub lett. C) Elenco elaborati Studio Geologico – Piano Operativo:

- Tavola G0 – Relazione geologica con allegati
- Tavola G1 – Carta di ubicazione delle indagini geognostiche
- Tavola G2 – Carta geolitologica
- Tavola G3 – Carta delle coperture sciolte
- Tavola G4 – Carta idrogeologica
- Tavola G5 – Carta degli elementi strutturali e della giacitura degli strati
- Tavola G6 – Carta del modello di elevazione digitale (DEM)
- Tavola G7 – Carta clivometrica
- Tavola G8 – Carta geomorfologica (AdB Sinistra Sele)
- Tavola G9 – Carta geomorfologica fluviale (AdB Sinistra Sele)
- Tavola G10 – Carta inventario fenomeni franosi (AdB Sinistra Sele)
- Tavola G11 – Carta degli ambiti morfologici significativi (AdB Sinistra Sele)
- Tavola G12 – Carta della pericolosità da frana (AdB Sinistra Sele)
- Tavola G13 – Carta del rischio da frana (AdB Sinistra Sele)
- Tavola G14 – Carta delle aree di attenzione su base geomorfologica (AdB Sinistra Sele)
- Tavola G15 – Carta della stabilità dei versanti
- Tavola G16 – Carta della pericolosità erosione costiera (AdB Sinistra Sele)
- Tavola G17 – Carta del rischio erosione costiera (AdB Sinistra Sele)
- Tavola G18 – Carta delle fasce fluviali e del rischio idraulico (AdB Sinistra Sele)
- Tavola G19 – Carta della microzonazione sismica rispetto alla categoria di suolo (Vs30)
- Tavola G20 – Carta delle aree a maggiore pericolosità sismica locale
- Tavola G21 – Sezioni geologiche rappresentative
- Tavola G22 – Indagini geognostiche disponibili e indagini sismiche realizzate
- Tavola G23 – Indagini geognostiche in sito e prove di laboratorio di nuova realizzazione

Sub lett. D) Elaborati Piano Acustico:

Tavola 1 – Relazione Illustrativa

Tavola 2 – Norme tecniche di attuazione

Tavola 3 – Verifiche acustiche

Tavola 4 – Zonizzazione del territorio parte I, in scala 1:5000

Tavola 5 – Zonizzazione del territorio parte II, in scala 1:5000

Tavola 6 – Zonizzazione dei centri abitati, in scala 1:2000

Tavola 7 – Zonizzazione dei centri abitati, in scala 1:2000 N. 1 CD-ROM con tutti gli elaborati

Sub lettera E) Elenco elaborati studio agronomico:

- Carta dell'uso Agricolo

- Relazione tecnica Agronomica

5. ADOTTARE il Piano di Zonizzazione Acustica di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447, composto dagli elaborati precedentemente indicati e che si danno per ripetuti e trascritti;

6.- MANDARE il Piano di Zonizzazione Acustica come sopra adottato alla Regione Campania, Settore Tutela dell'Ambiente (via De Gasperi n. 28 – Napoli), per le funzioni regionali di indirizzo e coordinamento", come stabilito nelle "Linee Guida Regionali per la Redazione dei Piani Comunali di Zonizzazione Acustica", emanate dalla Giunta Regionale con delibera n. 2436 del 01/08/2003 n. 2436;
7.- DARE ATTO che gli strumenti urbanistici comunali, compreso il regolamento edilizio, dovranno tenere conto della suddivisione acustica del territorio comunale;
8.- DARE ATTO che dalla data di esecutività della presente deliberazione di adozione della proposta di Piano Urbanistico Comunale entrano in vigore le misure di salvaguardia di cui all'art. 10 della L.R. n.16/2004 e s.m.i., fatti salvi gli interventi ai sensi della L.R. 19/2009 (Piano casa) e s.m.i. fino alla scadenza stabilita dalla legge stessa;
9.- DEMANDARE al Responsabile dell'Ufficio Urbanistica, anche in funzione di RUP, ogni adempimento consequenziale ed in particolare di mettere a disposizione del pubblico mediante deposito presso l'Ufficio Urbanistica e la Segreteria, per 60 giorni continuativi la proposta di PUC, la VAS, il Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica e il Piano di Zonizzazione Acustica e di dare contestuale avviso dell'avvenuto deposito sul B.U.R.C., sul sito web ufficiale e Albo Pretorio del Comune (art. 2 c. 6 - art. 3 c. 2 del Regolamento 5/2011), dando atto:

- che la consultazione potrà avvenire negli orari di ufficio dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 presso l'Ufficio Urbanistica e/o la Segreteria, ed il sabato e la domenica, nonché negli eventuali altri giorni festivi, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 presso l'ufficio di Polizia Municipale;
- che entro lo stesso periodo (60gg) dalla pubblicazione è consentito, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Regolamento, a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, di proporre osservazioni contenenti proposte di modifiche ed integrazioni alla proposta di Piano, redatte preferibilmente sui modelli predisposti dall'Ufficio Urbanistica e che, allegati al Piano, ne formano parte integrante;
- che saranno ritenute valide le osservazioni, pervenute nei termini e prodotte in triplice copia, una delle quali resa legale mediante applicazione di una marca da bollo nella misura di legge vigente;
- che, ai sensi del comma 3) dell'art. 3 del Regolamento n. 5/11, la G.C. entro 90 gg dalla pubblicazione valuterà le osservazioni al Piano pervenute entro i termini di cui all'art. 7 del Regolamento;
- che dell'avvenuto deposito degli atti venga data informazione anche mediante pubblicazione di apposito avviso su due quotidiani a diffusione provinciale, ritenendo, anche in attuazione della L. 241/90, che il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati sia fondamentale nel procedimento di formazione e approvazione del piano e che tale coinvolgimento possa avvenire utilizzando forme idonee di pubblicità (art. 7 c. 1 del Regolamento 5/2011);

10.- MANDARE l'Autorità competente in materia ambientale per lo svolgimento delle attività tecniche istruttorie e per l'acquisizione e valutazione della documentazione, nonché delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti che saranno inoltrati;
11.- INFORMARE l'Amministrazione Provinciale, al fine di consentire l'avvio dell'esercizio di coordinamento dell'attività pianificatoria di competenza;
12.- DARE ATTO:
a) che gli Atti di Programmazione degli Interventi (API) saranno perfezionati e approvati contestualmente all'approvazione del Piano Urbanistico Comunale, ex comma 7 art. 25 della L.R. 16/2004 e s.m.i. e saranno inseriti nel Piano Programmatico del PUC all'atto dell'approvazione, come da Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 comma 7, art. 9, procedendo nella fase tra l'adozione e l'approvazione del P.U.C. e degli A.P.I. ai fini di selezionare i comparti e gli ambiti nei quali realizzare interventi di nuova urbanizzazione, trasformazione, sostituzione, rigenerazione o della riqualificazione urbana, ai sensi del comma 2bis dell'art. 33 della L.R. 16/2004 e s.m.i., ad attivare un concorso pubblico mediante bando ad evidenza pubblica per valutare le proposte di interventi da inserire negli API, tra quelli individuati dal PUC;
b) che il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC), attualmente vigente, sarà rielaborato e coordinato con il Piano Urbanistico Comunale (PUC), dopo l'approvazione dello stesso e, in ottemperanza al Regolamento per il Governo del Territorio n. 5/2001, seguirà le procedure di cui all'art.

11 del medesimo e costituirà la parte II del RUEC-Regolamento Edilizio;
13.- DARE ATTO che per la reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio sarà corrisposto, ove effettivamente spettante, in aggiunta all'indennità di esproprio, l'indennizzo per reiterazione secondo le modalità stabilite in premessa;

14.- DARE ATTO, infine, che gli elaborati costituenti il P.U.C., gli studi tematici, il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza e il Piano di Zonizzazione Acustica sono contenuti nel supporto informatico costituito da n. 1 DVD che resta acquisito agli atti quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il Proponente
avv. Pierpaolo Piccirilli

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Arch. Maria Luisa Porzio, in qualità di responsabile dell'Area Urbanistica, rilascia parere FAVOREVOLE in ordine alla sopra riportata proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.e ii.

Il Responsabile del Servizio
Arch. M. Luisa Porzio

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suestesa proposta di deliberazione;

Visti gli elaborati costituenti la proposta di Piano Urbanistico Comunale ed il relativo Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza, gli studi di settore e i loro allegati come riportati nell'elenco indicato nella presente;
Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, d.lg. 18.08. 2000, n. 267 e non anche di regolarità contabile;

Visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. del 18/8/2000, n. 267, ed in particolare l'art. 48 a disciplina delle "Competenze delle Giunte";

Tutto quanto sopra premesso, anche alla luce delle considerazioni preliminari, prima di passare alla discussione ed alla votazione della proposta di deliberazione, **stabilisce** di procedere mediante discussione e votazione frazionata per ogni singola tavola che, facente parte del fascicolo "Piano Operativo" ha numerazione da P05.1 a P05.29 che si approva unitamente alle norme tecniche di attuazione.

Si procede quindi a passare in rassegna le singole tavole.
Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla tavola **P05.1** Ambiti urbani 1/2000 Punta Capitello, il vicesindaco, sig. Domenico Petillo dichiara di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontana momentaneamente dall'aula.
Per tale votazione risultano quindi presenti numero due componenti: Piccirilli e Maffia. Assente: Petillo
Votanti: due, Piccirilli e Maffia.
Voti favorevoli: due, Piccirilli e Maffia.

Richiamato, rientra in aula, riprendendo il suo posto in giunta, il vicesindaco.
Si passa discussione e votazione relativamente alle tavole **P05.2** Ambiti urbani 1/2000 Frugnolo e **P05.3** Ambiti urbani 1/2000 Ripe Rosse.
Per tale votazione risultano presenti numero tre componenti: Piccirilli, Maffia e Petillo.
Votanti: tre, Piccirilli, Maffia e Petillo
Voti favorevoli: tre, Piccirilli, Maffia e Petillo.

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla tavola **P05.4** Ambiti urbani 1/2000 San Nicola, il vicesindaco, sig. Domenico Petillo dichiara di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontana momentaneamente dall'aula.
Per tale votazione risultano quindi presenti numero due componenti: Piccirilli e Maffia. Assente: Petillo
Votanti: due, Piccirilli e Maffia.
Voti favorevoli: due, Piccirilli e Maffia.

Si passa alla tavola seguente. Rientra il Vicesindaco. Prima di iniziare la discussione e votazione della tavola **P05.5** Ambiti urbani 1/2000 Agnone O. il sindaco, avv. Pierpaolo Piccirilli dichiara di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontana momentaneamente dall'aula.
Assume la presidenza dell'assemblea, il Vicesindaco.
Per tale votazione risultano quindi presenti numero due componenti: Petillo e Maffia. Assente: Piccirilli.
Votanti: due, Petillo e Maffia.
Voti favorevoli: due, Petillo e Maffia

Richiamato, rientra in aula, riprendendo il suo posto in giunta, il Sindaco.
Si passa alla tavola seguente. Prima di procedere alla discussione e votazione della tavola **P05.6** Ambiti urbani 1/2000 Agnone E. il vicesindaco, sig. Domenico Petillo dichiara di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontana momentaneamente dall'aula.
Per tale votazione risultano quindi presenti numero due componenti: Piccirilli e Maffia. Assente: Petillo
Votanti: due, Piccirilli e Maffia.
Voti favorevoli: due, Piccirilli e Maffia.

Si passa alla discussione e votazione della tavola **P05.7** Ambiti urbani 1/2000 Magazzeni O.
Per tale votazione risultano presenti numero due componenti: Piccirilli e Maffia. Assente: Petillo
Votanti: due, Piccirilli e Maffia.

Voti favorevoli: due, Piccirilli e Maffia.

Richiamato, rientra in aula, riprendendo il suo posto in giunta, il Vicesindaco.
Si passa alla tavola seguente. Prima di procedere alla discussione e votazione della tavola **P05.8** Ambiti urbani 1/2000 Baia Arena, il Sindaco, avv. Pierpaolo Piccirilli dichiara di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontana momentaneamente dall'aula.
Per tale votazione risultano quindi presenti numero due componenti: Petillo e Maffia. Assente: Piccirilli
Votanti: due, Petillo e Maffia.
Voti favorevoli: due, Petillo e Maffia.

Richiamato, rientra in aula, riprendendo il posto in giunta, il Sindaco.
Si passa alla discussione e valutazione della tavola seguente **P05.9** Ambiti urbani 1/2000 Novella.
Per tale votazione risultano presenti numero tre componenti: Piccirilli, Maffia e Petillo.
Votanti: tre, Piccirilli, Maffia e Petillo
Voti favorevoli: tre, Piccirilli, Maffia e Petillo.

Si passa alla tavola seguente. Prima di procedere alla discussione e votazione della tavola **P05.10** Ambiti urbani 1/2000 Montecorice O., il Sindaco, avv. Pierpaolo Piccirilli dichiara di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontana momentaneamente dall'aula.
Per tale votazione risultano quindi presenti numero due componenti: Petillo e Maffia. Assente: Piccirilli
Votanti: due, Petillo e Maffia.
Voti favorevoli: due, Petillo e Maffia.

Si passa alla tavola **P05.11** Ambiti urbani 1/2000 Montecorice E..
Per tale votazione risultano presenti numero due componenti: Petillo e Maffia. Assente: Piccirilli
Votanti: due, Petillo e Maffia.
Voti favorevoli: due, Petillo e Maffia.

Segue la tavola **P05.12** Ambiti urbani 1/2000 Ortodonico
Richiamato, rientra il Sindaco. Prima di procedere alla discussione e votazione della tavola **P05.12** Ambiti urbani 1/2000 Ortodonico, l'assessore Rinaldo Maffia dichiara di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontana momentaneamente dall'aula.
Per tale votazione risultano quindi presenti numero due componenti: Piccirilli e Petillo. Assente: Maffia.
Votanti: due, Piccirilli e Petillo
Voti favorevoli: due, Piccirilli e Petillo.

Si passa alla tavola **P05.13** Ambiti urbani 1/2000 Casa Serrone.
Per tale votazione risultano presenti numero due componenti: Piccirilli e Petillo. Assente: Maffia
Votanti: due, Piccirilli e Petillo.
Voti favorevoli: due, Piccirilli e Petillo.

Richiamato, rientra in aula, riprendendo il suo posto in giunta, l'assessore Maffia.
Segue la tavola **P05.14** Ambiti urbani 1/2000 Casa del Conte.
Prima di passare alla discussione e votazione di detta tavola, il Sindaco, dichiara di non partecipare alla discussione e votazione e si allontana momentaneamente dall'aula.
Per tale votazione risultano quindi presenti numero due componenti: Petillo e Maffia. Assente: Piccirilli
Votanti: due, Petillo e Maffia.
Voti favorevoli: due, Petillo e Maffia.

Richiamato, rientra in aula, riprendendo il suo posto in giunta, il Sindaco.
Si procede a discutere e votare la tavola **P05.15** Ambiti urbani 1/2000 Madonna della Grazie
Per tale votazione risultano presenti numero tre componenti: Piccirilli, Maffia e Petillo.
Votanti: tre, Piccirilli, Maffia e Petillo
Voti favorevoli: tre, Piccirilli, Maffia e Petillo.

Segue la tavola **P05.16** Ambiti urbani 1/2000 Casa Cermoleo.

Prima di procedere alla discussione e deliberazione, l'assessore Maffia dichiara di non prendervi parte e si allontana momentaneamente dall'aula.
Per tale votazione risultano quindi presenti numero due componenti: Piccirilli e Petillo. Assente: Maffia
Votanti: due, Piccirilli e Petillo.
Voti favorevoli: due, Piccirilli e Petillo.

Richiamato, rientra in aula l'assessore Maffia.
La tavola che segue è la **P05.17** Ambiti urbani 1/2000 Cosentini.
Prima di iniziare la discussione e votazione della medesima, il Vicesindaco dichiara di non parteciparvi e si allontana momentaneamente dall'aula.
Per tale votazione risultano pertanto presenti numero due componenti: Piccirilli e Maffia. Assente: Petillo
Votanti: due, Piccirilli e Maffia.
Voti favorevoli: due, Piccirilli e Maffia.

Richiamato, rientra in aula, riprendendo il suo posto in giunta, il Vicesindaco.
Segue la tavola **P05.18** Ambiti urbani 1/2000 Serre.
Alla discussione e deliberazione della presente tavola dichiara di non partecipare l'assessore Maffia, il quale esce momentaneamente dall'aula.
Per la votazione risultano quindi presenti numero due componenti: Piccirilli e Petillo. Assente: Maffia
Votanti: due, Piccirilli e Petillo.
Voti favorevoli: due, Piccirilli e Petillo.

Richiamato, rientra in aula, riprendendo il suo posto in giunta, l'assessore Maffia.
Si procede a discutere e deliberare la tavola **P05.19** Ambiti urbani 1/2000 San Giovanni.
Per tale votazione risultano presenti numero tre componenti: Piccirilli, Maffia e Petillo.
Votanti: tre, Piccirilli, Maffia e Petillo
Voti favorevoli: tre, Piccirilli, Maffia e Petillo.

Alla discussione e deliberazione delle tavole seguenti, partecipano tutti i tre componenti della giunta:
P05.20 Ambiti urbani 1/2000 Casa La Salvazione
P05.21 Ambiti urbani 1/2000 Madonna del Fiume
P05.22 Ambiti urbani 1/2000 Zoppi
P05.23 Ambiti urbani 1/2000 Luongo
P05.24 Ambiti urbani 1/2000 Giungatelle O.
P05.25 Ambiti urbani 1/2000 Giungatelle E.
P05.26 Ambiti urbani 1/2000 Cozzo San Donato
P05.27 Ambiti urbani 1/2000 Acquacilento
P05.28 Ambiti urbani 1/2000 Montanari
P05.29 Ambiti urbani 1/2000 Varco Santa Croce
Pertanto dalle tavole P05.20 a P05.29, Votanti: tre, Piccirilli, Maffia e Petillo
Voti favorevoli: tre, Piccirilli, Maffia e Petillo.

Terminata la votazione frazionata per ogni singola tavola facente parte del fascicolo "Piano Operativo" con numerazione da P05.1 a P05.29, si passa alla votazione finale complessiva della succitata proposta di delibera e della documentazione tecnica allegata.
Presenti: tre
Voti favorevoli: tre
Visto l'esito favorevole delle votazioni sopra riportate

D E L I B E R A

1.- Le premesse al presente atto, che qui si intendono integralmente riportate, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e vengono approvate;
2. Di approvare integralmente la suestesa proposta di deliberazione e la documentazione richiamata ed elencata, ed in particolare:
3. PRENDERE ATTO dell'avvenuta predisposizione della proposta di PUC, comprensiva degli studi tematici (geologico ed agronomico), del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica e della Valutazione di Incidenza e del Piano di Zonizzazione Acustica;

4. DARE ATTO che la proposta di Piano Urbanistico Comunale, comprensivo dei relativi studi tematici (geologico ed agronomico), unitamente al Rapporto Ambientale, alla Sintesi non Tecnica e alla Valutazione di Incidenza, è conforme alle leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore, nonché in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione e confacente al pubblico interesse di un ordinato sviluppo del territorio e dell'ambiente;
5. ADOTTARE, come in effetti si adotta con il presente atto, ai sensi della legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004, la proposta di Piano Urbanistico Comunale ed il relativo Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza e gli studi di settore e i loro allegati, così come precedentemente elencati e che si danno per ripetuti e trascritti;
6. ADOTTARE il Piano di Zonizzazione Acustica di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447, composto dagli elaborati precedentemente indicati e che pure si danno per ivi di seguito ripetuti e trascritti;
7. MANDARE il Piano di Zonizzazione Acustica come sopra adottato alla Regione Campania, Settore Tutela dell'Ambiente (via De Gasperi n. 28 – Napoli), per le funzioni regionali di indirizzo e coordinamento", come stabilito nelle "Linee Guida Regionali per la Redazione dei Piani Comunali di Zonizzazione Acustica", emanate dalla Giunta Regionale con delibera n. 2436 del 01/08/2003 n. 2436;
8.- DARE ATTO che gli strumenti urbanistici comunali, compreso il regolamento edilizio, dovranno tenere conto della suddivisione acustica del territorio comunale;
9. DARE ATTO che dalla data di esecutività della presente deliberazione di adozione della proposta di Piano Urbanistico Comunale entrano in vigore le misure di salvaguardia di cui all'art. 10 della L.R. n.16/2004 e s.m.i., fatti salvi gli interventi ai sensi della L.R. 19/2009 (Piano casa) e s.m.i. fino alla scadenza stabilita dalla legge stessa;
10. DEMANDARE al Responsabile dell'Ufficio Urbanistica, anche in funzione di RUP, ogni adempimento consequenziale ed in particolare di mettere a disposizione del pubblico mediante deposito presso l'Ufficio Urbanistica e la Segreteria, per 60 giorni continuativi la proposta di PUC, la VAS, il Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica e il Piano di Zonizzazione Acustica e di dare contestuale avviso dell'avvenuto deposito sul B.U.R.C., sul sito web ufficiale e Albo Pretorio del Comune (art. 2 c. 6 - art. 3 c. 2 del Regolamento 5/2011), dando atto:

- che la consultazione potrà avvenire negli orari di ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 presso l'Ufficio Urbanistica e la Segreteria, ed il sabato e la domenica, nonché negli eventuali altri giorni festivi, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 presso l'ufficio di Polizia Municipale;
- che entro lo stesso periodo (60gg) dalla pubblicazione è consentito, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Regolamento, a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, di proporre osservazioni contenenti proposte di modifiche ed integrazioni alla proposta di Piano, redatte preferibilmente sui modelli predisposti dall'Ufficio Urbanistica e che, allegati al Piano, ne formano parte integrante;
- che saranno ritenute valide le osservazioni, pervenute nei termini e prodotte in triplice copia, una delle quali resa legale mediante applicazione di una marca da bollo nella misura di legge vigente;
- che, ai sensi del comma 3) dell'art. 3 del Regolamento n. 5/11, la G.C. entro 90 gg dalla pubblicazione valuterà le osservazioni al Piano pervenute entro i termini di cui all'art. 7 del Regolamento;
- che dell'avvenuto deposito degli atti venga data informazione anche mediante pubblicazione di apposito avviso su due quotidiani a diffusione provinciale, ritenendo, anche in attuazione della L. 241/90, che il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati sia fondamentale nel procedimento di formazione e approvazione del piano e che tale coinvolgimento possa avvenire utilizzando forme idonee di pubblicità (art. 7 c. 1 del Regolamento 5/2011);

11.- MANDARE l'Autorità competente in materia ambientale per lo svolgimento delle attività tecniche istruttorie e per l'acquisizione e valutazione della documentazione, nonché delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti che saranno inoltrati;
12- INFORMARE l'Amministrazione Provinciale, al fine di consentire l'avvio dell'esercizio di coordinamento dell'attività pianificatoria di competenza;
13.- DARE ATTO:
a) che gli Atti di Programmazione degli Interventi (API) saranno perfezionati e approvati contestualmente all'approvazione del Piano Urbanistico Comunale, ex comma 7 art. 25 della L.R. 16/2004 e s.m.i. e saranno inseriti nel Piano Programmatico del PUC all'atto dell'approvazione, come da Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 comma 7, art. 9, procedendo nella fase tra l'adozione e l'approvazione del P.U.C. e degli A.P.I. ai fini di selezionare i

comparti e gli ambiti nei quali realizzare interventi di nuova urbanizzazione, trasformazione, sostituzione, rigenerazione o della riqualificazione urbana, ai sensi del comma 2bis dell'art. 33 della L.R. 16/2004 e s.m.i., ad attivare un concorso pubblico mediante bando ad evidenza pubblica per valutare le proposte di interventi da inserire negli API, tra quelli individuati dal PUC;
b) che il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC), attualmente vigente, sarà rielaborato e coordinato con il Piano Urbanistico Comunale (PUC), dopo l'approvazione dello stesso e, in ottemperanza al Regolamento per il Governo del Territorio n. 5/2001, seguirà le procedure di cui all'art. 11 del medesimo e costituirà la parte II del RUEC-Regolamento Edilizio;
14.- DARE ATTO che per la reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio sarà corrisposto, ove effettivamente spettante, in aggiunta all'indennità di esproprio, l'indennizzo per reiterazione secondo le modalità stabilite in premessa;

15.- DARE ATTO, infine, che gli elaborati costituenti il P.U.C., gli studi tematici, il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza e il Piano di Zonizzazione Acustica sono contenuti nel supporto informatico costituito da n. 1 DVD che resta acquisito agli atti quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Infine, di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134, 4° comma D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
(avv. Pierpaolo Piccirilli)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(avv. Genny Di Vita)

L'ASSESSORE

Prot. n° 2405 lì 18 MAG. 2015

Della su estesa deliberazione viene iniziata in data odierna la pubblicazione all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69) per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Oggi stesso viene inserita nell'elenco inviato ai capigruppo consiliari (art. 125 T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale 18 MAG. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(avv. Genny Di Vita)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione: è immediatamente eseguibile ex art. 134, 4° comma D.L.gs. n. 267/2000.

Dalla Residenza Municipale lì 18 MAG. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(avv. Genny Di Vita)